

Sanremo, 16 marzo 2016

Riferimento: *Trasformazione ex convento “ISTITUTO SUORE CAPPUCCHINE DI MADRE RUBATTO”
In zona AI A1 bis – f30 del vigente P.R.G. – Sanremo (IM)
Proponente: RENATO Gaggino l.r., “GEORGIA s.r.l.”
Pratica edilizia: 260/2008 – Comune di Sanremo (IM)*

AUTOSILO

PREVENZIONE INCENDI

**OGGETTO: DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD ATTIVITA' REGOLATA
DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI ANTINCENDIO**

RELAZIONE TECNICA

DISPOSIZIONE ANTINCENDI: DECRETO 1 FEBBRAIO 1986

Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili.

CLASSIFICAZIONE ANTINCENDI: D.P.R. 1 AGOSTO 2011

Attività n. 75 Autorimesse pubbliche e private, parcheggi pluripiano e meccanizzati di superficie coperta superiore a 300 mq. di CATEGORIA “A” avente superficie < 1000mq.
A cui si applica il capo III del DPR 160 del 7 settembre 2010

PREMESSA

Il presente progetto si riferisce ad un'autorimessa di nuova costruzione destinata ad autosilo meccanizzato come indicato alla tavola di progetto 29/b del 3 ottobre 2017.

Ai sensi del DM 01.02.1986, l'edificio in oggetto sarà classificato: autosilo.

L'attività è individuata al Punto 75 tipo A del D.P.R. 151/2011: "Autorimesse private con più di 9 autoveicoli, parcheggi pluripiano meccanizzati di superficie complessiva coperta superiore a 300mq; ... omissis...." Avente una superficie sino a 1000 mq..

La capienza del locale sarà di 40 posti auto (comprendendo i due livelli).

L'edificio sarà composto da n. 2 piani interrati posti sotto il fabbricato ed isolato da questo con un solaio REI 90 .

La presente relazione tecnica costituisce il progetto di prevenzione incendi unitamente a n.1 tavola di disegno (tav. 29/b di progetto).

0 DEFINIZIONI

0.1 Volume destinato al ricovero, alla sosta e alla manovra degli autoveicoli, eseguita a mezzo di dispositivi meccanici.

1 GENERALITA'

Si rimanda al DM 30.11.1983 e DM 01.02.1986

1.0 SCOPO

La presente relazione ha per oggetto i criteri di sicurezza intesi a perseguire la tutela dell'incolumità delle persone e la preservazione dei beni contro i rischi d'incendio e di panico nei luoghi destinati alla sosta, al ricovero, all'esposizione e alla riparazione di autoveicoli, con l'osservanza delle vigenti norme.

1.1 CLASSIFICAZIONE

Ai sensi del DM 01.02.1986 l'edificio in oggetto, destinato a contenere una autorimessa, sarà classificato in base ai seguenti criteri:

1.1.0 L'edificio in cui è contenuta l'autorimessa sarà di tipo:

a) misto: situata sotto l'edificio destinato a civile abitazione, strutturalmente e funzionalmente connessi a questo;

1.1.1 In base all'ubicazione, i piani dell'autorimessa sono classificati:

a) interrati: con il piano di parcheggio a quota inferiore a quello di riferimento.

1.1.2 In base alla configurazione delle pareti perimetrali, l'autorimessa sarà:

b) chiusa.

1.1.3 In base alle caratteristiche di esercizio, l'autorimessa sarà classificata come:

a) sorvegliata: provvista di sistemi automatici di controllo ai fini antincendi.

1.1.4 In base all'organizzazione degli spazi interni, l'autorimessa sarà classificata: autosilo.

1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

L'edificio destinato ad autorimessa è di nuova costruzione e rispetterà le indicazioni previste dal DM 01.02.1986. L'indicazione circa il numero massimo di autoveicoli è fissato dalla struttura e geometria della struttura

2 AUTORIMESSE CON CAPACITA' DI PARCAMENTO INFERIORE A NOVE O A BOX SU SPAZIO A CIELO LIBERO CON NUMERO DI BOX SUPERIORE A NOVE.

Articolo non applicabile in quanto l'autosilo avrà capacità superiore a nove posti auto o sarà a box non affacciati su spazio a cielo libero.

3 AUTORIMESSE CON CAPACITA' DI PARCAMENTO SUPERIORE A NOVE

3.0 L'edificio in oggetto, non avrà locali destinati ad autosilo, situati oltre il sesto piano interrato oppure oltre il settimo piano fuori terra.

3.1 ISOLAMENTO

L'edificio destinato ad autosilo è posizionato sotto l'edificio di civile abitazione, ma isolato da questo con un solaio REI 180, scala esterna aperta.

3.2 ALTEZZA DEI PIANI

L'edificio, destinato ad autosilo avrà un'altezza non inferiore a 1,8 m., anzi l'altezza libera dei piani è prevista in mt. 2,60 oltre al solaio di mt. 0.40

3.3 SUPERFICIE SPECIFICA DI PARCAMENTO

L'edificio, destinato ad autosilo, avrà una superficie specifica di parcheggio non inferiore a 20 m²;

3.4 RESISTENZA AL FUOCO

3.4.1 Strutture dei locali

L'autorimessa sarà di tipo isolato e non sarà adiacente ad altri edifici.

L'edificio destinato ad autorimessa di tipo autosilo avrà le strutture orizzontali e verticali non di separazione di tipo non combustibile. In ogni caso per le strutture portanti dell'edificio sono comunque previste strutture R90, mentre i corpi scala con le vie di esodo saranno di tipo REI120.

3.5 COMUNICAZIONI

La porzione di edificio, destinato ad autosilo, non avrà comunicazioni con altre parti di edificio né altri locali.

3.6 SEZIONAMENTI

3.6.1 Compartimentazione

trattandosi di autosilo meccanizzato sarà realizzato un unico compartimento la cui superficie globale (somma delle superficie di tutti i piani) sarà inferiore a 1500mq (limite per autorimesse interrato fino a 6 piani interrati, di tipo sotterranee isolate chiuse); nella fattispecie si prevedono i 2 livelli con 484,30 mq., per un totale di 968,60 mq. (<1000).

3.6.2 I passaggi tra i piani dell'autorimessa, le scale, saranno racchiusi in gabbie realizzate con strutture non combustibili di tipo almeno REI 120 e muniti di porte di tipo almeno REI 120 provviste di autochiusura.

3.7 ACCESSI

3.7.0 Ingressi

L'ingresso dell'autosilo sarà ricavato su pareti attestate su vie, piazze pubbliche o private o su spazi a cielo scoperto.

3.7.1 L'attività destinata ad autosilo sarà dotata di uno spazio/locale per il ricevimento degli autoveicoli. Tale locale di dimensioni minime 4,5 x 5,5 m, sarà comunque aperto.

3.7.2 Rampe

Articolo non pertinente in quanto l'autosilo non sarà dotata di rampe.

3.8 PAVIMENTI

3.8.0 Pendenza

I pavimenti dell'edificio avranno una pendenza sufficiente per il convogliamento in collettori delle acque e per la loro raccolta in un dispositivo per la separazione di liquidi infiammabili dalle acque residue.

3.8.1 La pavimentazione dell'autorimessa sarà realizzata con materiali antisdrucchiolevoli ed impermeabili.

3.9 VENTILAZIONE

3.9.4 Autosilo

La parte di autorimessa destinata a contenere l'autosilo interrato, sarà dotata di un impianto di ventilazione naturale in grado di fornire oltre 1/25 delle superficie di pavimento di aree di ventilazione e comunque pari ad almeno 1/30 tenendo conte delle eventuali grigliature necessarie alla pedonalizzazione dei camminamenti esterni posti al piano terra. Nelle pareti di fondo degli stalli saranno realizzate delle grigliature corrispondenti ad una superficie ben superiore a quelle corrispondente di griglia a copertura dell'intercapedine.

Inoltre l'autosilo sarà dotato di un impianto di smaltimento dei fumi con camini di superficie pari al 0,2% delle superfici di ogni piano; gli stessi saranno convogliati ad 1 m oltre la quota di copertura dell'edifici e sarà provvisto in sommità di un ventilatore del tipo resistente agli incendi (400°C per 2 ore).

3.10 MISURE PER LO SFOLLAMENTO DELLE PERSONE IN CASO DI EMERGENZA

3.10.0 Densità di affollamento

non sono previste persone se non il manutentore e quindi affollamento massimo sicuramente inferiore a 10 persone.

3.10.1 Capacità di deflusso

non sono previste persone se non il manutentore e quindi affollamento massimo sicuramente inferiore a 10 persone.

3.10.2 Vie di uscita

L'autosilo sarà comunque provvisto di un sistema organizzato di vie di uscita per il deflusso rapido e ordinato degli eventuali occupanti verso l'esterno o in luogo sicuro in caso di incendio o di pericolo di altra natura.

3.10.3 Dimensionamento delle vie di uscita

Le vie di uscita saranno dimensionate in funzione del massimo affollamento ipotizzabile, sulla base di quanto riportato ai precedenti punti **3.10.0** e **3.10.1**.

3.10.4 Larghezza delle vie di uscita

La larghezza delle vie di uscita sarà multipla del modulo di uscita e non inferiore a due moduli (1,2 m).

L'autorimessa, dotata di due, entrambe aventi larghezza superiore a mt. 1,20.

La larghezza delle uscite sarà quella misurata nel punto più stretto dell'uscita.

Nel computo della larghezza delle uscite non è conteggiato l'ingresso carrabile, in quanto non sicuramente fruibile ai fini dell'esodo.

3.10.5 Ubicazione delle uscite

L'autorimessa sarà protetta da impianto di spegnimento automatico ed avrà uscite su spazi a cielo aperto o in luogo sicuro ubicate in modo da essere raggiungibili con percorsi inferiori a 60 m.

3.10.6 Numero delle uscite

Nell'edificio in oggetto, il numero delle uscite sarà pari ad una (per ogni piano).

3.10.7 Scale – Ascensori

Le scale saranno a prova di fumo o a cielo aperto.

3.10.8 La porzione di edificio, destinato ad autosilo, sarà provvisto di scale a prova di fumo raggiungibili con percorrenze interne non superiori a 60 m. esattamente mt. 28,45. Le stesse saranno raggiungibili dalle singole celle attraverso passaggi liberi, sul lato opposto dell'ingresso macchina, di almeno 90 cm oltre l'ingombro degli autoveicoli.

4 IMPIANTI TECNOLOGICI

4.1 IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

L'autorimessa sarà sprovvista di impianto di riscaldamento.

5 IMPIANTI ELETTRICI

5.1 I locali saranno dotati di impianti ed apparecchiature elettriche realizzati in conformità con quanto stabilito dalla Legge n. 186 del 01.03.1968.

5.2 L'autosilo sarà dotato di impianto di illuminazione di sicurezza alimentato da una fonte di energia indipendente da quella della rete di illuminazione normale. L'impianto di illuminazione di sicurezza avrà le seguenti caratteristiche:

- 1) inserimento automatico ed immediato in caso di interruzione dell'illuminazione normale;
- 2) intensità di illuminazione necessaria allo svolgimento delle operazioni di sfollamento e comunque non inferiore a 5 lux.

6 MEZZI ED IMPIANTI PROTEZIONE E DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI

6.1 IMPIANTI IDRICI ANTINCENDIO

6.1.0 Caratteristiche

L'autosilo sarà protetto da impianto fisso di spegnimento automatico e rete idranti.

6.1.1 Custodia degli idranti

La custodia degli idranti sarà installata in un punto ben visibile, sarà munita di sportello in vetro trasparente, avrà larghezza non inferiore a 0,35 m, altezza non inferiore a 0,55 m ed una profondità che consentirà di tenere, a sportello chiuso, manichetta e lancia permanentemente collegate.

6.1.2 Tubazione flessibile e lance

La tubazione flessibile sarà costituita da un tratto di tubo, di tipo approvato, di lunghezza che consenta di raggiungere col getto ogni punto dell'area protetta.

6.1.3 Tubazioni fisse

La rete idrica sarà realizzata con tubi di ferro zincato o materiali equivalenti protetti contro il gelo e sarà indipendente dalla rete dei servizi sanitari.

6.1.4 Gli impianti avranno caratteristiche idrauliche tali da garantire al bocchello della lancia, nelle condizioni più sfavorevoli di altimetria e di distanza, una portata non inferiore a 120 l/min e una pressione di almeno 2 bar.

6.1.5 Alimentazione dell'impianto

L'impianto sarà alimentato normalmente dall'acquedotto cittadino.

6.1.6 Collegamento dei mezzi dei Vigili del Fuoco

L'impianto sarà tenuto costantemente sotto pressione e sarà munito di attacco per il collegamento dei mezzi dei Vigili del Fuoco, installato in un punto ben visibile e facilmente accessibile ai mezzi stessi.

6.1.8 L'attività sarà dotata di impianti fissi di spegnimento automatico che saranno del tipo a pioggia (sprinkler) con alimentazione ad acqua.

6.2 MEZZI DI ESTINZIONE PORTATILI

L'attività sarà provvista di estintori portatili di «tipo approvato» per fuochi delle classi «A», «B» e «C» con capacità estinguente non inferiore a «21 A» e «89 B».

Il numero di estintori sarà calcolato nel modo seguente:

- uno ogni cinque per i primi venti autoveicoli e uno ogni dieci per i rimanenti, fino a duecento autoveicoli;

Con questo calcolo sarebbero necessari 8 estintori, ma tuttavia ne verranno installati 14, 7 per ogni piano, ai punti indicati dalla planimetria.

Gli estintori saranno disposti presso gli ingressi o comunque in posizione ben visibile e di facile accesso.

7 AUTORIMESSE SU TERRAZZE E ALL'APERTO SU SUOLI PRIVATI

Articolo non applicabile in quanto l'autorimessa non sarà su terrazze o all'aperto.

(selezionare e cancellare i punti da 7 a 7.4. compreso).

8 SERVIZI ANNESSI

Articolo non applicabile in quanto l'autorimessa non avrà servizi annessi.

(selezionare e cancellare i punti da 8 a 8.1.2. compreso).

9 AUTOSALONI

Articolo non applicabile in quanto l'edificio in oggetto non è destinato ad ospitare un autosalone.

(selezionare e cancellare il presente punto 9).

10 NORME DI SERVIZIO

10.1 NELL'AUTORIMESSA SARÀ VIETATO:

- a) usare fiamme libere;
- b) depositare sostanze infiammabili o combustibili;
- c) eseguire riparazioni o prove di motori;
- d) parcheggiare autoveicoli con perdite anormale di carburanti o lubrificanti;

10.2 NELL'AUTORIMESSA SARÀ VIETATO FUMARE

Tale divieto sarà scritto a caratteri ben visibili.

10.3 Nell'autosilo saranno applicate le disposizioni finalizzate alla sicurezza antincendi e riguardanti la segnaletica di sicurezza, previste dal DL n. 493 del 14.08.1996.

10.4 All'interno dell'edificio in oggetto, destinato ad autosilo, non sarà consentito l'accesso alle persone non addette. L'autoveicolo sarà consegnato al personale addetto che provvederà alla successiva riconsegna in prossimità dell'ingresso.

10.5 I pavimenti dell'autosilo saranno periodicamente lavati ed i sistemi di raccolta delle acque di lavaggio saranno ispezionati e puliti.

10.6 L'autosilo occuperà i piani interrati; al suo interno sarà vietato il parcheggio di autoveicoli alimentati a gas avente densità superiore a quella dell'aria (es. GPL).

10.7 Il responsabile dell'attività, al fine del mantenimento dell'affidabilità degli impianti di rivelazione e spegnimento, provvederà a disporre il loro controllo periodico, almeno ogni sei mesi, da parte di personale qualificato.

11 NORME TRANSITORIE

L'autosilo sarà di nuova realizzazione.

12 DEROGHE

Osservando tutta la normativa vigente non sussistono le condizioni per la richiesta di deroghe.

Arch. Sergio Maiga